Imprese: Scuotto (Presidente Fondimpresa): speriamo che presto la formazione digitale diventi rendicontabile

Speriamo che presto la formazione digitale diventi rendicontabile. Fondimpresa vuole essere partner della digital transformation delle aziende e supportarle nei loro progetti di crescita grazie alla formazione.

Vincenzo Boccia – Bruno Scuotto

Lo ha dichiarato il Presidente di **Fondimpresa Bruno Scuotto** oggi a Milano aprendo il forum "Formare X l'Innovazione, Innovare X la Formazione" in corso al MiCo nell'ambito di CONNEXT, è il primo incontro nazionale di partenariato industriale di Confindustria, voluto dal Presidente **Vincenzo Boccia** per rafforzare l'ecosistema del business.

Il forum è stato organizzato da Fondimpresa, il più importante Fondo interprofessionale per la formazione continua in Italia, costituito da Confindustria e Cgil, Cisl, Uil ed aperto alle aziende di ogni dimensione e settore.

I lavori sono stati introdotti dal direttore generale di Fondimpresa **Elvio Mauri** e sono seguite le testimonianze di grandi aziende come FCA, TIM, Humanitas e gli interventi del sociologo e formatore Francesco Amicucci, del direttore dell'area conto formazione e articolazioni territoriali di Fondimpresa **Raffaele Saccà,** l'economista dell'Innovation SME and Entrepreneurship Division OCSE **Giulia Ajmone Marsan** e il direttore generale dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro **Salvatore Pirrone.**

"Una delle sfide che Fondimpresa sta affrontando- spiega Scuotto- è quella di accompagnare le aziende aderenti nella digitalizzazione dei processi di apprendimento, favorendone il finanziamento.
L'incontro di oggi vuole essere un focus per analizzare dalla prospettiva delle aziende e dalla prospettiva dei Fondi Interprofessionali il ruolo della formazione finanziata nella rivoluzione digitale e dell'industria 4.0. "

"La rivoluzione digitale chiede alle aziende di ripensare ed innovare modelli ed abitudini, in primis il modo di fare formazione – dichiara il presidente di Fondimpresa Bruno Scuotto – Per rispondere in modo efficace al cambiamento è necessario concepire e utilizzare strumenti e modalità innovative che virano su modelli di apprendimento più fluidi. E, così come le imprese sono chiamate ad adattarsi e a usufruire delle nuove tecnologie, così chi eroga finanziamenti alla formazione deve consentire alle aziende di utilizzare al meglio le proprie risorse con avvisi che puntino a temi quali l'innovazione tecnologica, la competitività, l'ambiente".

"Fondimpresa- continua Scuotto- è aperto alle aziende di ogni dimensione e settore, con oltre 196.000 aziende aderenti e

4.600.000 lavoratori, ha finanziato, con una spesa di 275 milioni di euro nel 2018, piani di formazione per la crescita e la riqualificazione delle competenze in azienda. Il Fondo promuove da anni l'innovazione digitale e tecnologica e i due avvisi di recente pubblicazione – l'avviso n. 3/2018 "Competitività" per il quale sono stati stanziati 72 milioni di euro, e l'avviso n. 4/2018 "Formazione a sostegno dell'innovazione digitale e/o tecnologica" per il quale sono stati stanziati 10 milioni di euro – confermano la volontà di Fondimpresa nel sostenere le imprese nel percorso di crescita che passa necessariamente per la trasformazione digitale.

"Guardando al cambiamento- conclude Scuotto- che la rivoluzione digitale sta portando, Fondimpresa si interroga su cosa si può fare per lavoratori e aziende, come riuscire a garantire a questi degli "assi nella manica" per fronteggiare il cambiamento attuale e quelli che verranno.
Abbiamo scelto di approfondire questo tema a Connext in quanto crocevia essenziale per i nuovi driver che guideranno lo sviluppo di ogni azienda di successo nel futuro, primo tra i quali avere cura della crescita del proprio personale guidandolo verso le nuove frontiere professionali dell'era digitale, mettendo l'individuo al centro del progresso".